

morto in esiglio nel 1133, del quale ci restano versi in onore della Sicilia. L' Amari appena citò quel poeta, ma C. Schiapparelli (1) se ne occupò ora di proposito, e ne stampò il *Canzoniere*.

Anche il territorio di Alcamo (2) dev' essere qui ricordato.

La storia sicula collegasi con quella di *Malta*. La legislazione di quest' isola, che fu sempre soggetta a dominazioni straniere, venne illustrata da P. De Bono (3).

Veniamo in *Sardegna*. V. Dessi (4) parlò di una moneta coniata, verso il 1443, in Alghero, per ordine di Alfonso V d' Aragona. Egli tratta anche della « zecca di Bosa » della seconda metà del sec. XV, e aggiunge non pochi documenti al suo lavoro. Di Cornus, piccola città della Sardegna occidentale, narrò A. Mocci (5) la storia, partendo dalle origini puniche e venendo fino alla cacciata degli Arabi e alla istituzione dei Giudicati.

---

(1) IBN HAMDÛS, *Il canzoniere pubblicato*, Roma, 1897, pp. XV, 492. — V. DE GAETANO, *La vinuta di lu re Japicu in Catania*, Catania, Galoti, pp. 31, 16.<sup>o</sup> (questa scrittura, che si attribuisce al 1287, è una falsificazione del sec. XVII).

(2) G. CROCCHIOLO, *Cenni storici sulla esistenza di una popolazione in Salaparuta avanti la sua fondazione 1397*, Firenze, Barbèra, pp. XIII 568 e 577, 16.<sup>o</sup>.

(3) *Sommario della storia della legislaç. in Malta*, Malta, 1897.

(4) *Reale minuto inedito della zecca di Alghero*, *Riv. Numism.*, XI, 175 sgg. — ID., *Nella zecca di Sassari, monete di Guglielmo III visconte di Narbona e giudice di Arborea*, Sassari, Dessi, pp. 46, 16.

(5) *L' antica città di Cornus con cenni biografici di Ampsicora*, Bosa, tip. Doneddu, pp. 73, 16.<sup>o</sup>.